

INTENZIONI DELLA COMUNITA'		
SABATO 13 Os 6,1-6; Sal 50 (51); Lc 18,9-14. Il pubblicano tornò a casa giustificato, a differenza del fariseo.	18.30	Ruggero Ottavio (trig.) Barone Annina (ann.) Schiavon Renato
DOMENICA 14 IV DI QUARESIMA / ^B 2 Cr 36,14-16.19-23; Sal 136 (137); Ef 2,4-10; Gv 3,14-21. Dio ha mandato il Figlio perché il mondo si salvi per mezzo di lui.	10.45	Messedaglia Dina (14° an)
	18.30	Canton Elsa (8° g) Trevisanello Matteo
LUNEDÌ 15 Is 65,17-21; Sal 29 (30); Gv 4,43-54 Va', tuo figlio vive.	18.30	Mario Sec. Intenzione Malati Covid
MARTEDÌ 16 Ez 47,1-9.12; Sal 45 (46); Gv 5,1-16 All'istante quell'uomo guarì.	18.30	Anime del Purgatorio
MERCOLEDÌ 17 S. Patrizio (mf)- Is 49,8-15; Sal 144 (145); Gv 5,17-30 - Come il Padre risuscita i morti e dà la vita, così anche il Figlio dà la vita a chi egli vuole.	18.30	Marangon Alessandro Moro Cesare Sec. Intenzione Malati Covid
GIOVEDÌ 18 S. Cirillo di Gerusalemme (mf) Es 32,7-14; Sal 105 (106); Gv 5,31-47 Vi è già chi vi accusa: Mosè, nel quale riponete la vostra speranza.	18.30	Braggio Nevio, Ercole Edda, Preteroti Antonio, Fudoli Rosina
VENERDÌ 19 S. GIUSEPPE, SPOSO DELLA B. V. MARIA 2 Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88 (89); Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24a Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore.	18.30	Modenese Virginia Occhi Maria (trig.) Sec. Intenzione Malati Covid
SABATO 20 Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53 Il Cristo viene forse dalla Galilea?	18.30	Modenese Anna Pietrogrande Gianna (8° g.) Allegro Tiziano (11° an) Meneghini Pietro
DOMENICA 21 V DI QUARESIMA / ^B Ger 31,31-34; Sal 50 (51); Eb 5,7-9; Gv 12,20-33 Se il chicco di grano caduto in terra muore, produce molto frutto.	10.45	Per la comunità
	18.30	Schiavon Laura, Giorgio, Fiorella Schiavon Emma, Gino, Artini Simone Rampazzo Mario, Belli Loris e Beppina Mons. Giovanni Nervo (8° an)



Tempio Nazionale dell'Internato Ignoto
Tel. Parrocchia: **049 755307** - Abitazione parroco: **049 8070977**
Sito Web: www.parterranegra.it

IV DOMENICA DI QUARESIMA ^B - **14 MARZO 2021** - a. 02. n. 11
Anno pastorale 2020 - 2021 "LA CARITÀ NEL TEMPO DELLA FRAGILITÀ"

LE FERITE ALL'ALLEANZA E LA MISERICORDIA DIVINA (proposta diocesana)

Il Signore ci raggiunge - premurosamente e incessantemente, si direbbe 'con gentilezza' - con i suoi messaggeri perché ha compassione del suo popolo. Anche Ciro, un non ebreo, diventa strumento di bene per il popolo eletto, che si trovava in situazione di esilio... come migrante forzato, come straniero in terra persiana.

Dal secondo libro delle Cronache (36,14-16.19-23).

In quei giorni, tutti i capi di Giuda, i sacerdoti e il popolo moltiplicarono le loro infedeltà, imitando in tutto gli abomini degli altri popoli, e contaminarono il tempio, che il Signore si era consacrato a Gerusalemme. Il Signore, Dio dei loro padri, mandò premurosamente e incessantemente i suoi messaggeri ad ammonirli, perché aveva compassione del suo popolo e della sua dimora. Ma essi si beffarono dei messaggeri di Dio...

COMMENTO

Ogni credente incontra difficoltà del cammino di fede, cammino che richiede impegno, serietà e costanza. Quando però difficoltà e solitudine crescono (non si crede da soli, ma sempre in un contesto comunitario!) può succedere di cadere nella tentazione di aggrapparsi a ciò che promette felicità, ma che in realtà è solo illusione. Quando ciò accade, Dio è solo apparentemente lontano: se non lo sentiamo è perché Lui sa che il solo modo intelligente ed efficace per farci tornare a casa è quello di rispettare la nostra libertà e di non imporci niente. Da Padre premuroso quale è, è disposto a soffrire nel vederci esiliati, migranti forzati lontani dalla fede, pur di garantirci le condizioni per un ritorno autentico, consapevole e meditato nel cuore. Con discrezione, senza forzare la mano, il Signore suscita per noi testimoni in ogni dove: basta avere un briciolo di umiltà per guardare a queste figure, spesso a loro volta esiliate, straniere: sono il richiamo di Dio alla conversione, al riprendere l'unica strada che ci garantisce la gioia piena.

CONSEGNA: Dare attenzione aperta di cuore e di mente, di incontro e dialogo a qualche persona di nazionalità straniera che ci capita di incrociare oppure che vive accanto alla nostra famiglia.

LITURGIA

SABATO 13

- * Dalle ore 16: disponibilità per il SACRAMENTO DELLA PENITENZA in cappellina.
- * Alle ore 18: **preghiera dei primi Vespri** (munirsi di applicazione telefonica Liturgia delle Ore o Eprex)
- * **ORE 18.30 S. MESSA DELLA DOMENICA.**

DOMENICA 14 - IV DI QUARESIMA ^B

- * **SS. MESSE: ORE 10.45, 18.30.**

LUNEDÌ 15

- * La preghiera di adorazione si consiglia di celebrarla per conto proprio in parrocchia, anche se non è esposto il SS. Sacramento.

MARTEDÌ 16

- * La preghiera del martedì dalle 19.15 alle 20 è libera, non guidata, e in silenzio.

VENERDÌ 19 - SOLENNITÀ DI SAN GIUSEPPE

- * **La preghiera della Via Crucis** è celebrata per conto proprio, con apposito sussidio.
- * Dopo la S. Messa delle 18.30 il parroco uscirà per l'omaggio floreale alla statua di san Giuseppe, davanti all'entrata del centro parrocchiale, nell'anno dedicato al Santo patrono della Chiesa e dei nostri papà.
- * In questi tempo di pandemia, rinnoviamo la nostra devozione a S. Giuseppe con papa Francesco, "perché ogni fedele sul suo esempio possa rafforzare quotidianamente la propria vita di fede nel pieno compimento della volontà di Dio". A lui rivolgiamo la nostra preghiera: **SALVE, CUSTODE DEL REDENTORE, E SPOSO DELLA VERGINE MARIA. A TE DIO AFFIDÒ IL SUO FIGLIO; IN TE MARIA RIPOSE LA SUA FIDUCIA; CON TE CRISTO DIVENTÒ UOMO. O BEATO GIUSEPPE, MOSTRATI PADRE ANCHE PER NOI, E GUIDACI NEL CAMMINO DELLA VITA. OTTIENICI GRAZIA, MISERICORDIA E CORAGGIO, E DIFENDICI DA OGNI MALE. AMEN.**

SABATO 20

- * Dalle ore 16: disponibilità per il SACRAMENTO DELLA PENITENZA in cappellina.
- * Alle ore 18: **preghiera dei primi Vespri** (munirsi di applicazione telefonica Liturgia delle Ore o Eprex)
- * **ORE 18.30 S. MESSA DELLA DOMENICA.**

DOMENICA 21 - V DI QUARESIMA ^B

- * **SS. MESSE: ORE 10.45, 18.30.**

EVANGELIZZAZIONE

Nel tempo che ci vede affrontare la zona rossa della pandemia vengono sospese le attività catechistiche in presenza, comprese gli incontri con i genitori, mentre rimangono quelle in dad.

TEMPO DI QUARESIMA

- NEL DIGIUNO (dai 18 ai 60 anni, ma per gli altri è necessaria una rinuncia. Chi digiuna è tenuto ad un solo pasto nella giornata). Portiamo all'altare i frutti del nostro digiuno con una offerta, perché siano distribuiti ai poveri, persone particolarmente amate da Dio.
- NELL'ASTINENZA DALLE CARNI, DA CIBI COSTOSI, BEVANDE ALCOLICHE E TABACCO, DAI VIDEOGIOCHI quando occupano troppo tempo (dai 14 anni e per ogni venerdì di quaresima).
- NELLA PREGHIERA E NELL'ASCOLTO DELLA PAROLA (vedi appuntamenti settimanali)

CARITA

- Grazie per aver aggiunto altri 550 € a quanti già raccolti per le spese di riscaldamento. Grazie per la sensibilità.
- **DOMENICA 21, proponiamo una raccolta straordinaria e libera per sostenere il FONDO STRAORDINARIO PER IL SOCCORSO DELLE FAMIGLIE NEL TEMPO DI PANDEMIA**, per raddoppiare la cifra di 2400 €. Grazie.

IN TEMPO DI PANDEMIA, DOPO ESSERE ENTRATI IN ZONA ROSSA, CI ATTENIAMO ALLE SEGUENTI CONDIZIONI PER VENIRE ED FREQUENTARE LA CHIESA:

- ✦ **PROCURARSI DI PORTARE CON SE' L'AUTORCERTIFICAZIONE** (si possono trovare alcune copie in fondo alla chiesa, da completare, tenendo conto che la CHIESA DI S: GAETANO THIENE in TERRANEGRA - TEMPIO NAZIONALE DELL'INTERNATO IGNOTO si trova in VIALE DELL'INTERNATO IGNOTO, N° 11.).
- ✦ numero massimo di posti a sedere, **100 (esaurito il quale o si rimane fuori della chiesa o si partecipa ad un'altra celebrazione);**
- ✦ obbligo di mascherina per tutta la celebrazione, sanificazione delle mani con gel all'entrata; uscita solo per la porta di uscita e non di entrata;
- ✦ non è consentito accedere al luogo della celebrazione in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C o a coloro che sono stati in contatto con persone positive a SARS-COV-2 nei giorni precedenti;
- ✦ attenersi alle indicazioni dei volontari (che ringrazio), abilitati a organizzare al meglio le celebrazioni nel rispetto delle norme e per il bene di tutti.